



## **REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI CONSULTAZIONI PER LA SELEZIONE DEI CANDIDATI DI AREA DEMOCRATICA PER LA GIUSTIZIA ALLE ELEZIONI PER IL C.S.M. 2018**

### **1. INDIZIONE DELLE CONSULTAZIONI**

In esecuzione della delibera approvata dall' Assemblea Generale del 2 dicembre 2017 Area Democratica per la Giustizia indice consultazioni primarie per la selezione dei propri candidati alle elezioni dei componenti togati del Consiglio Superiore della Magistratura che si svolgeranno nel corso del 2018. La consultazione elettorale avrà luogo nei giorni di **mercoledì 7, giovedì 8, venerdì 9 febbraio 2018.**

### **2. COLLEGIO**

Le consultazioni si svolgono in collegio unico nazionale per ciascuna delle categorie di eleggibili al C.S.M. secondo la legge n. 44/2002: 1) magistrati che esercitano le funzioni di legittimità presso la Corte Suprema di Cassazione e la Procura Generale presso la stessa Corte, 2) magistrati che esercitano le funzioni di pubblico ministero presso gli Uffici di merito e presso la Direzione Nazionale Antimafia, 3) magistrati che esercitano le funzioni di giudice presso gli Uffici di merito ovvero destinati alla Corte di Cassazione ex art. 115 ord. giud. come sostituito dall'art. 2 della legge 48/2001.

### **3. COMITATO ELETTORALE CENTRALE**

Al fine di garantire l' esercizio del diritto di voto di tutti gli iscritti ad AreaDG, MD e MOV3 e degli aderenti, è costituito il Comitato Elettorale Centrale, al quale sono attribuiti i compiti di seguito indicati:

- a) verifica degli aventi diritto al voto;
- b) formazione delle liste elettorali;
- c) nomina dell' Ufficio elettorale centrale;

Il Comitato Elettorale Centrale è composto da tutti i componenti del Coordinamento di AreaDG, dal Segretario di MD e dal Presidente del Mov/Art.3

#### **4. UFFICIO ELETTORALE CENTRALE**

L'Ufficio elettorale centrale è nominato dal Comitato elettorale Centrale con i seguenti compiti:

- a) organizzazione e coordinamento in sede nazionale delle operazioni elettorali;
- b) raccolta e spoglio delle schede;
- c) proclamazione dei risultati;
- d) decisione su eventuali istanze e reclami attinenti alle operazioni suddette

#### **5. UFFICI ELETTORALI LOCALI**

I Coordinamenti distrettuali di AreaDG sono costituiti in Uffici Elettorali Locali per sovrintendere a tutte le operazioni di voto ed alle procedure che devono precederle e seguirle secondo il presente Regolamento. Ogni Ufficio Elettorale locale può costituire uno o più seggi presso gli uffici giudiziari del distretto, dandone comunicazione all' Ufficio Elettorale Centrale **entro il 31 gennaio 2018**.

#### **6. MAGISTRATI ELETTORI**

Come deliberato dall' Assemblea Generale del 2 dicembre 2017, alle consultazioni partecipano tutti i magistrati in servizio iscritti ad AREADG, a Magistratura Democratica e a Mov.3 e coloro che hanno sottoscritto modulo di adesione alla Carta dei Valori entro il 31.12.2017.

Gli elettori sono iscritti al seggio della sede nel cui territorio è compreso l'Ufficio nel quale prestano servizio. I magistrati fuori ruolo o in aspettativa sono iscritti al seggio della sede cui appartiene l'Ufficio al quale erano da ultimo assegnati. I magistrati della D.N.A. e i magistrati fuori ruolo, con o senza aspettativa, in servizio presso CSM, Ministeri, organismi ed enti aventi sede a Roma sono iscritti all'Ufficio Elettorale Distrettuale di Roma.

#### **7. ATTIVITA' PREPARATORIE E COSTITUZIONE DEI SEGGI**

Il Comitato elettorale Centrale procede alla formazione degli elenchi dei magistrati aventi il diritto al voto, che provvede a trasmettere ai Coordinamenti distrettuali.

L'Ufficio Elettorale Centrale provvede inoltre a formare un manifesto contenente i nomi dei candidati, da diffondere e da affiggere nei seggi elettorali e nelle loro immediate adiacenze. Provvede inoltre a preparare le schede elettorali che saranno inviate per via telematica agli Uffici Elettorali Locali che provvederanno alla stampa.

Sarà predisposta una scheda per ognuna delle tre categorie (giudici di merito, giudici di legittimità, pubblici ministeri) dove esprimere la singola preferenza per ciascuna di esse.

Gli Uffici Elettorali Locali presiedono a ogni operazione utile all'ordinato svolgimento delle operazioni di voto (scelta di locali idonei, preparazione del verbale delle operazioni, acquisizione dei mezzi necessari, organizzazione del seggio in modo da garantire la segretezza dell'espressione del voto, stampa del manifesto da affiggere nei seggi);

- procedono a dare informazione a tutti gli aventi diritto delle date di svolgimento, della funzione e delle modalità della consultazione.

## 8. VOTAZIONI

Le votazioni si svolgono in ciascuno dei tre giorni tra le ore 8.30 e le ore 15.00.

Il voto è espresso personalmente e in modo segreto.

L'elettore può votare anche per alcuna soltanto delle categorie. L'elettore esprime il suo voto indicando sulla scheda per esteso, sulla riga in bianco, con inchiostro nero o blu, il nominativo del magistrato votato, indicato anche solo per cognome. Si può indicare il nominativo di un unico candidato per ciascuna categoria. Ciascuna scheda viene piegata dal votante e riconsegnata al presidente del seggio, il quale, dopo aver fatto prendere nota a verbale del nome dell'elettore votante, la pone nell'urna.

Il voto espresso con modalità diverse da quelle indicate o con modalità che possano rendere identificabile l'elettore è nullo. Se su ogni singola scheda sono espressi più voti di candidati per la stessa categoria, la scheda è nulla.

L'elettore che vota al di fuori del seggio di appartenenza (ivi compresi i magistrati che nei giorni delle votazioni si trovano presso la Scuola Superiore della Magistratura) rilascia dichiarazione di non aver votato (e di non votare successivamente) in altro seggio.

Il Presidente del seggio sovrintende al regolare svolgimento delle operazioni di voto.

## 9. VOTO TELEMATICO

Per tutti gli aventi diritto al voto in servizio presso uffici giudiziari dove non è stato possibile costituire il seggio elettorale o che comunque abbiano un impedimento a recarsi presso uno dei seggi costituiti nel territorio nazionale, è possibile esprimere il proprio voto con modalità telematica. In tal caso, dovranno - **entro il 2 febbraio** - fare espressa richiesta via e-mail, all'indirizzo **primariearea@gmail.com**, di volersi avvalere di tale modalità di voto. Tutti i richiedenti riceveranno dalla società incaricata le credenziali e tutte le necessarie istruzioni per procedere all'esercizio del voto telematico, assicurandone la segretezza.

## **10. CHIUSURA DEI SEGGI E SPOGLIO DELLE SCHEDE**

Alle ore 15,00 del venerdì 9 febbraio, dopo che tutti i presenti nel seggio hanno votato, il Presidente del seggio dichiara chiusa la consultazione.

Il Presidente dell'Ufficio Elettorale Locale, coadiuvato dai componenti del seggio, procede, senza aprirle, a contare le schede votate, verifica che il loro numero corrisponda a quello dei magistrati che risulta avere votato, quindi raccoglie le schede, in uno a più plichi sigillati con la sua sottoscrizione, contenenti l'indicazione dell'Ufficio Elettorale. In diverso plico sigillato vengono raccolti i verbali e i documenti inerenti tutte le operazioni compiute nel seggio.

Il Presidente dell'Ufficio Elettorale Locale, custoditi se necessario i plichi sigillati in luogo protetto, cura che senza ritardo i plichi vengano inoltrati a Roma presso l'Ufficio Elettorale Centrale **entro le ore 18.00 del martedì 13 febbraio 2018 a mezzo corriere**. Può procedere al trasporto personalmente o per mezzo di altro magistrato appositamente delegato.

Lo spoglio delle schede e lo scrutinio dei voti per le tre categorie di eleggibili si svolgono in sede unica nazionale, a Roma, Palazzo di Giustizia di piazza Cavour, ad opera dei componenti dell'Ufficio Elettorale Centrale.

Lo spoglio e lo scrutinio si svolgono alla presenza dei magistrati che desiderano assistervi, in locali idonei, per la cui utilizzazione l'Ufficio Elettorale Centrale avrà in precedenza chiesto autorizzazione al Presidente della Corte Suprema di Cassazione.

Al fine di assicurare che tutte le schede possano pervenire in tempo utile, lo spoglio viene fissato per il giorno di **mercoledì 14 febbraio 2018 alle ore 15**. Prima di iniziare, l'Ufficio Elettorale Centrale dovrà verificare che tutte le schede siano pervenute e/o consegnate. Ove si accerti la mancata ricezione di parte delle schede, l'inizio dello spoglio sarà rinviato fino al momento in cui tutte le schede saranno pervenute.

Aperti i plichi, le schede vengono mescolate nel modo e per il tempo necessario ad impedire l'identificazione della loro provenienza.

Si procede ad aprire le schede una alla volta e ad annotare il nome del candidato votato per ciascuna categoria ovvero se la scheda è "bianca" o "nulla".

Terminato lo spoglio, si verifica che il numero delle schede scrutinate corrisponda alla somma del numero dei votanti risultante dai verbali degli Uffici Elettorali Locali.

Per ogni categoria di eleggibili vengono annotati i voti riportati da ciascun candidato, il numero delle schede "bianche" e delle schede "nulle".

Contestualmente si procederà anche allo scrutinio dei voti espressi con modalità telematica.

Di tutte le operazioni compiute e delle contestazioni presentate, viene redatto verbale. Per ogni categoria di eleggibili, terminato lo scrutinio, il risultato provvisorio sarà immediatamente reso pubblico con nota dell'Ufficio Elettorale Centrale.

## **11. RECLAMI E CONTESTAZIONI, PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI**

Se non presentati a verbale nel corso delle operazioni di voto o di scrutinio, i reclami possono essere presentati dai candidati fino a tutta la giornata del martedì successivo allo spoglio. In caso di ritardato avvio delle operazioni di spoglio, il termine per i reclami sarà prorogato in egual misura.

Le istanze e i reclami sono decisi dall'Ufficio Elettorale Centrale.

L'Ufficio Elettorale Centrale conserva copia dei verbali e delle schede fino a quando le consultazioni sono dichiarate chiuse. Proclamati ufficialmente i risultati, le schede vengono distrutte.

I verbali delle operazioni elettorali vengono conservati presso la sede centrale dell'ASSOCIAZIONE.

## **12. SPESE**

Le spese per le consultazioni sono documentate e anticipate da coordinatori distrettuali e sostenute dall'Associazione con il suo bilancio generale.